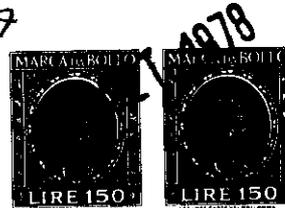


10 577



RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL PERMESSO DI RICERCA "CAMUGNANO"

Allegato alla dichiarazione di rinuncia.

1. GENERALITA'

Il permesso di ricerca Camugnano è stato accordato alla SORI con D.M. il 31.5.1975.

La superficie è di ha 46.349.

Con D.M. del 6.3.1976 la titolarità è stata estesa alla Snia Viscosa. Le quote di partecipazione sono: SORI 80% - SNIA 20%.

2. LAVORI ESEGUITI

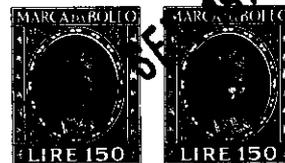
Nell'area del permesso sono stati eseguiti i seguenti lavori di prospezione:

2.1 Rilievi geologici

Sono state effettuate ricognizioni ed indagini di dettaglio per l'acquisizione degli elementi della stratigrafica e della tettonica. Rilievi sono stati eseguiti per l'ubicazione dei profili sismici così come nel corso della loro registrazione per una migliore integrazione coi dati geologici di superficie.

2.2 Prospezioni geofisiche - Sismica a riflessione

E' stata eseguita una prospezione sismica dal 4.5.1976 al 19.5.1976 a cura della squadra Western F.81, con la registrazione



della linea CMG-76-01 di Km 12,775.

Il rilievo è stato registrato in copertura 1200% utilizzando una apparecchiatura di registrazione a 48 canali, DDS 888. Prima di procedere alla registrazione sono state fatte le prove di profondità e di carica dei pozzetti di scoppio. E' stata stabilita la profondità media di m 30 e la carica media di Kg 16 di esplosivo. Per il dispositivo di energizzazione e registrazione sono stati impiegati i seguenti parametri operativi:

- stendimento 2350 m
- distanza fra gruppi 50 m
- 48 geofoni per gruppo sistemati su due catene di 24 geofoni ("Vadis")
- intervallo p.s. 100 m

Complessivamente sono stati perforati 105 pozzetti per un totale di m 3.095.

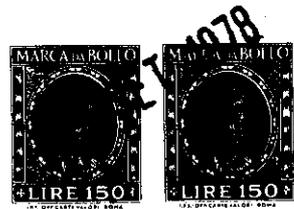
L'elaborazione dei dati è stata eseguita presso il centro di Processing Western di Milano.

I dati conseguiti sono discreti per qualità e attendibilità.

2.3 Interpretazione dei risultati

La linea sismica CMG-76-01 eseguita nell'area del permesso Camugnano, a completamento delle linee sismiche MAC 1-4 e POR 1-12 (ex UCRIAS) acquisite negli anni 1969-1970, mostra due orizzonti. Un orizzonte molto profondo, abbastanza continuo, al tempo di circa 3,5 sec., riferito ad una sequenza carbonatica forse mesozoica. L'altro orizzonte meno profondo, spesso discontinuo, al tempo di circa 2,5 sec., è attribuito alla serie cretacea della Maiolica o Calcare Rupestre.

Dall'esame dei dati si realizza quanto segue:



- I riflettori della parte superiore della sezione sino a 2 - 2,5 sec sono discontinui e non correlabili.
- I riflettori della parte inferiore compresa fra i 2,5 sec e i 4 sec sono caratterizzati da discreto segnale e buona correlabilità.
- C'è quindi una netta separazione fra i riflettori superficiali e quelli profondi. I primi sono connessi ad una serie stratigrafica con assetto a pieghe costipate, scagliate per faglia inversa. I secondi sono relativi ad una serie a comportamento rigido. Le due serie sono necessariamente separate da una superficie tettonica.
- I riflettori della serie profonda (correlati con i riflettori omologhi delle sezioni registrate nei permessi adiacenti M.te Piano - San Pellegrino) permettono di ricostruire una situazione di "nose" con immersione occidentale. Trattasi del fianco della piega che culmina nell'area dei permessi suddetti.

3. CONCLUSIONI

I dati geofisici concorrono a delineare un quadro strutturale relativo a due serie stratigrafiche distinte per stile tettonico. La prima serie, molto tettonizzata, forse alloctona, è di scarso o nullo interesse minerario per la natura delle rocce, le loro caratteristiche petrofisiche e la probabile connessione idrodinamica con i terreni caotici di superficie.

La seconda serie, più profonda, che potrebbe essere molto interessante, risulta strutturata in un basso.

Pertanto nell'ambito del permesso Camugnano vengono a mancare i presupposti per una proficua esplorazione.

Le Società contitolari decidono la rinuncia del permesso.